

Parco Naturale Regionale di Tepilora

Deliberazione dell'Assemblea n. 36 del 4 luglio 2018

Addì 4 luglio 2018, alle ore 15.00 a Bitti presso la sede del Parco, si è riunita l'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora per discutere del seguente ordine del giorno:

36. Costituzione in forma associata di un partenariato per la predisposizione di una richiesta di finanziamento a valere sul bando 2018 PSR 2014-2020 Misura 7 Sottomisura 7.6 tipo di intervento 7.6.1 "Sostegno per la creazione, "sostegno per investimenti relativi al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi", individuazione Ente capofila, approvazione schema di convenzione e concessione immobile all'Ente capofila.

Sono presenti:

Roberto TOLA: Sindaco del Comune di Posada e Presidente del Parco;

Francesco Murgia: Funzionario Provincia di Nuoro- Vicepresidente;

Andrea Sella: Consigliere delegato del Comune di Bitti;

Graziano SPANU: Sindaco del Comune di Lodè;

Omar CABRAS: Sindaco del Comune di Torpè;

Marianna MOSSA: Funzionario Regione Sardegna- Assessorato Difesa Ambiente;

Gavino PALMAS: Direttore Servizio Territoriale FoReSTAS Nuoro.

E' presente, senza diritto di voto, il Direttore facente funzioni Dott.ssa Graziella Deledda.

Il Presidente illustra all'Assemblea il presente punto all'ordine del giorno ed apre la discussione:

L'ASSEMBLEA

Visto il D.Lgs. n. 118/2011.

Vista la legge n. 208/2015.

Visto il bilancio di previsione 2018/2020.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Visto l'art. 3 dello Statuto del Parco:

1. *L'Ente Parco ha il compito di promuovere le iniziative al fine di conseguire le finalità istitutive del Parco naturale regionale di Tepilora che sono:*
 - A. *Tutelare il patrimonio ambientale del territorio attraverso la realizzazione di interventi di:*
 - 1) *ripristino e rinaturalizzazione del paesaggio fluviale, delle zone umide, degli ambienti costieri e riparali, ove degradati, anche al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione degli habitat;*
 - 2) *recupero e salvaguardia delle funzionalità generali del sistema idrologico, nella salvaguardia degli equilibri idraulici ed idrogeologici e nell'attuazione di interventi di miglioramento degli stessi, prediligendo le tecniche di ingegneria naturalistica;*
 - 3) *contrasto al fenomeno di arretramento della foce del fiume e della linea di costa, attraverso la regolamentazione delle attività che comportano la diminuzione del trasporto solido, quali la realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali.*



- B.** *Promuovere attività di ricerca scientifica, di monitoraggio ambientale e di formazione, finalizzate alla conservazione della biodiversità e alla protezione della risorsa idrica e fluviale quali:*
- 1) *monitoraggio delle componenti ambientali del territorio e delle pressioni che incidono negativamente sulla biodiversità (monitoraggio dell'inquinamento e dello stato degli indicatori biologici degli ecosistemi fluviali, umidi, costieri e boschivi);*
 - 2) *organizzazione, anche d'intesa con la Regione, l'Ente Foreste e la Provincia competente "o l'ente intermedio che, al termine del processo complessivo di riforma del sistema degli enti locali in atto, succede nell'esercizio delle cessate funzioni provinciali", di speciali corsi di formazione per le diverse attività di interesse del parco, compresa quella delle guide turistiche, ambientali- escursionistiche, accompagnatori turistici, con il rilascio di titoli riconosciuti, riservati prioritariamente a cittadini residenti nell'ambito territoriale del Parco.*
- C.** *Promuovere un modello di sviluppo ecosostenibile, che non alteri l'ambiente e le risorse naturali, che incentivi la riqualificazione delle attività economiche in forme compatibili con le finalità della L.R. 21.10.2014, anche al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti attraverso la:*
- 1) *promozione dell'utilizzo sostenibile della risorsa idrica, che incentiva forme di riuso della stessa e una gestione degli invasi compatibile con gli ambienti naturali connessi;*
 - 2) *promozione ed incentivazione del settore agro-silvo-pastorale, anche tramite l'adozione di tecniche culturali biologiche e a basso impatto ambientale;*
 - 3) *regolamentazione della pesca tradizionale, sportiva e professionale;*
 - 4) *valorizzazione delle aree ripariali del fiume e dell'intero compendio boschivo anche mediante la promozione di forme di fruizione compatibile con gli ambienti naturali;*
 - 5) *manutenzione e valorizzazione del sistema viabile interno, delle strutture esistenti ed all' incentivazione di iniziative per la mobilità lenta;*
 - 6) *promozione di attività culturali per il tempo libero, nella salvaguardia degli ambienti fluviali e boschivi e nella garanzia della manutenzione, contrastando eventuali processi di abbandono;*
 - 7) *agevolazione, anche in forma di cooperativa, di attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro-silvo-pastorale;*
 - 8) *promozione e gestione di servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;*
 - 9) *individuazione di forme di agevolazione a favore dei proprietari, dei conduttori e dei cittadini residenti nel territorio del parco, attraverso l'utilizzo delle risorse naturali, in favore dell'occupazione;*
 - 10) *valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale, attraverso la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità e delle attività agricole condotte secondo i criteri di sostenibilità;*
- D.** *Tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, naturale, archeologico, storico-architettonico diffuso e difendere le tipicità, le tradizioni e la cultura locale attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori verso azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale.*

Premesso che:

- L' Ente Parco Naturale Regionale di Tepilora intende partecipare in forma associata al Bando promosso dalla Regione Sardegna, Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale, finalizzato all'utilizzo delle risorse economiche di cui al PSR 2014-2020 Misura 7 Sottomisura 7.6 tipo di intervento 7.6.1 "Sostegno per la creazione, "sostegno per investimenti relativi al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi";
- possono accedere al finanziamento gli Enti Pubblici singoli o associati secondo le forme associative previste dal D.Lgs. 267/2000, per la ottimizzazione del servizio e per una più ampia copertura di territorio (consorzi, convenzioni, unioni, etc.);
- le domande di richiesta di finanziamento scadono il 06/08/2018;
- Gli interventi devono riguardare:
 1. investimenti materiali per il restauro e la riqualificazione di edifici, aree e siti di fruizione pubblica di interesse storico-culturale, artistico, paesaggistico e ambientale;
 2. investimenti materiali per il restauro di opere e manufatti e la riqualificazione di aree e siti di fruizione pubblica espressione della storia, della cultura, del paesaggio e delle tradizioni rurali, situati nel territorio dei centri rurali



(muretti a secco, capanne di pastori, vecchi mulini e frantoi, pinnetos, cortes, portali, fontanili e pozzi, forni, lavatoi, spazi ad uso comune);

3. investimenti materiali per il restauro di abiti tradizionali, manufatti tessili e lignei, maschere, strumenti della musica popolare, utensili e altri manufatti tradizionali della Sardegna.

- a seguito di vari incontri tenutisi tra gli amministratori locali interessati è emersa l'esigenza e l'opportunità di costituire un partenariato tra il Parco Naturale Regionale di Tepilora e il Comune di Bitti al fine di presentare un progetto integrato sul territorio;

- è stato individuato il Parco Naturale Regionale di Tepilora quale Ente capofila;

- il partenariato deve essere formalizzato attraverso la stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 30 del 267/2000.

- la finalità dell'iniziativa è quella di poter dotare il territorio, concepito nella sua massima espressione del Parco di Tepilora, di una struttura identificativa di accesso tematico al Parco attraverso la riqualificazione strutturale e funzionale della "Casa Asproni", un edificio simbolo dell'identità culturale del territorio e già individuato in precedenti interventi come "Casa del Parco" nell'evidente intendimento di creare quel sodalizio cultura, e ambiente al quale per vocazione naturale del territorio è proteso l'operato amministrativo dei comuni ricadente nell'area Parco e nella più vasta area riconosciuta di recente come MaB UNESCO (Riserva della Biosfera) per il "Parco di Tepilora e territori del Rio Posada e del Montalbo"

- lo scopo dell'intervento che si intende perseguire con la riqualificazione dell'immobile di proprietà del Comune di Bitti, ubicato nel centro storico del Rione Gorofai e individuato catastalmente al foglio 69 mappali 1486-1487-1488-1489-1513-2166 è pertanto quello di arricchire e diversificare l'offerta turistica del territorio, anche con forme di turismo ambientale attivo, che consentano di creare un'offerta integrata natura/cultura;

Vista la bozza di convenzione.

Vista la bozza di concessione dell'immobile all'Ente Parco Naturale Regionale di Tepilora

Acquisito sulla proposta il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico.

Preso atto che non è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto l'oggetto della presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'ente.

DELIBERA

Di approvare la convenzione per la costituzione di un'associazione tra il Comuni di Bitti e il Parco Naturale Regionale di Tepilora, per l'elaborazione, la gestione e l'attuazione di un progetto per partecipare al bando Regolamento (CE) 1698/2005 PSR 2014-2020 Misura 7 Sottomisura 7.6 tipo di intervento 7.6.1 "Sostegno per la creazione, "sostegno per investimenti relativi al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi", con scadenza al 06.08.2018, allegata alla presente.

Di prendere atto che spetta al Presidente, quale legale rappresentante dell'Ente, la sottoscrizione della convenzione.

Di individuare il Parco Naturale Regionale di Tepilora quale Ente capofila e referente per l'elaborazione, la gestione e l'attuazione del progetto per la partecipazione al bando regionale.

Di dare atto che le finalità che si intendono perseguire con la partecipazione al Bando in oggetto sono integralmente quelle riportate in premessa.

Di impegnarsi nell'ambito dell'associazione e come espressamente riportato nell'allegata convenzione a:

- a garantire la manutenzione e al vincolo di destinazione d'uso delle opere realizzate per un periodo di almeno 5 anni dalla data del collaudo finale



- ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali e quantitativa dell'intervento;

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Tecnico i conseguenti adempimenti gestionali.

Di approvare lo schema di concessione, secondo lo schema allegato, dell'immobile individuato catastalmente al foglio 69 mappali 1486-1487-1488-1489-1513-2166 e oggetto dell'intervento all'Ente Parco Naturale Regionale di Tepilora, a far data dal giorno 01/08/2018 sino al 31/07/2025.

Di pubblicare il presente atto nel sito del Parco.

A votazione unanime e palese di **APPROVARE** l'immediata esecutività del presente atto.

Il Presidente

Dr. Roberto Tola



Il Direttore facente funzioni

Dott.ssa Grazia Deledda

